

TROUBLE RAINBOW

Claudia Comte | Athene Galiciadis | Melodie Mousset

Inaugurazione mostra: giovedì 22 settembre 2011, ore 18.00

Galleria Marie-Laure Fleisch | Vicolo Sforza Cesarini 3A | Roma

Dal 23 settembre a 26 novembre 2011

Giovedì 6 ottobre 2011, ore 19.00 | Istituto Svizzero di Roma | Via Ludovisi 48 | Roma

Performance di Melodie Mousset (con Zachary Sharrin).

Conversazione con le artiste e Valentina Sansone (curatrice, Istituto Svizzero di Roma)

Presentazione del catalogo *Trouble Rainbow* (ed. Nero, Roma)

Giovedì 22 settembre la galleria Marie-Laure Fleisch presenta per la prima volta in Italia il lavoro di tre giovani artiste legate per nascita o per formazione culturale alla Svizzera: **Claudia Comte, Athene Galiciadis e Melodie Mousset**.

Le tre artiste che si conoscono dagli anni della formazione presso l'Ecole Cantonal d'Art di Losanna, mentre ora risiedono ed operano in differenti città del mondo, condividono da tempo l'interesse di realizzare un lavoro che asseconi la loro comune ricerca basata sulle forme e i colori.

Questa mostra, dal titolo *Trouble Rainbow*, offre loro l'occasione per sviluppare un progetto collettivo, pensato appositamente per gli spazi della galleria. L'installazione complessiva vuole essere un laboratorio dove possono confrontarsi le modalità esecutive e i procedimenti visivi che nascono dall'incontro e dal dibattito di distinte individualità di ricerca. Un intervento che vuole privilegiare l'armonia e la condivisione pur nel rispetto dei diversi linguaggi visivi. **Claudia Comte** sembra aver impostato il suo lavoro secondo un metodo binario: mentre nella pittura è quasi ossessionata dalle forme geometriche e da trame e intrecci che elabora in maniera seriale, nelle sue sculture, invece, si abbandona al piacere di sagome sinuose e morbide, come se fossero già in essere nel blocco di legno che ama intagliare dal vivo, immergendosi nei boschi. **Athene Galiciadis** procede, sia in scultura che in pittura, cercando di rimuovere la componente razionale che risiede nel procedimento creativo e di abbandonarsi al gesto e al ricordo. Facendo riaffiorare gli elementi iconografici da lei preferiti (come triangoli, mosaici, recinti), si lascia guidare dalle sensazioni ricevute dai colori e dalle forme cercando di ricomporli attraverso un personale rapporto armonico. Eseguiti a mano libera gli orditi geometrici assumono sempre un aspetto morbido e ondulato. **Melodie Mousset** divide la sua ricerca tra performance e installazione cercando di riflettere in maniera giocosa e ironica sul concetto di identità e di percezione del sé.

Lo spazio della galleria è stato pensato dalle artiste come se fosse costruito da un personaggio uscito dal loro immaginario. Un Habitat dunque, dove lo spettatore è invitato ad entrare e a dialogare con il lavoro, lasciandosi catturare dai colori dei dipinti murali e dalle forme delle sculture. Lo spazio così ricostruito potrebbe quasi somigliare ad un misterioso antro abitato da un moderno eremita che colleziona in chiave naturalista opere di materiali come il legno, la pietra e la carta.

Per l'opening Melodie Mousset presenterà una performance in galleria con l'artista e coreografo Zachary Sharrin, ideata parallelamente al progetto installativo.

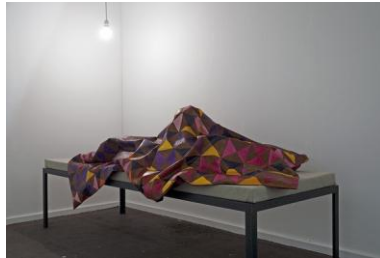
Giovedì 6 ottobre alle ore 19, all'Istituto Svizzero di Roma, si terrà una nuova performance di Mousset con Zachary Sharrin. Nella stessa occasione avrà luogo una conversazione con le artiste e Valentina Sansone, curatrice dell'ISR, che si concluderà con la presentazione del catalogo *Trouble Rainbow* (ed. Nero, Roma).

La mostra, patrocinata dall'Assessorato alle Politiche Culturali e Centro Storico di Roma Capitale, partecipa all'evento Roma Art2Nights (Inaugurazione collettiva delle gallerie il 22 settembre, 23-25 settembre 2011), e alla Giornata del Contemporaneo (8 ottobre 2011).

Claudia Comte (1983, vive e lavora tra Berlino e Losanna). Completata la sua formazione a Losanna è stata artista residente presso l'Istituto Svizzero di Roma. Tra le sue principali mostre personali si ricordano: *Scantione-Tensione* for The Swiss Cube 3, Istituto Svizzero di Roma nel 2011 e *Naturalisés*, Musée Arlaud, Losanna e *Rond-point*, Galerie Darse, Ginevra nel 2009.

Athene Galiciadis (1978, vive e lavora tra Losanna e Zurigo). Artista di origini greche e ungheresi si è formata tra Losanna e Zurigo. Tra le mostre personali si ricordano: *La Crotte du Diable*, Kunsthaus Langenthal, Langenthal nel 2010, *Insomniac In Form*, Groeflin Maag Galerie, Zurigo nel 2009 e *Sturm Sturm Sturm*, Basta Espace d'Art Contemporain, Losanna nel 2008. Nel 2011 ha vinto il prestigioso Prix Mobilière Young Art uno dei premi del Swiss Art Awards.

Melodie Mousset (1981, vive e lavora a Los Angeles). Artista di origine francese, si è formata tra la Svizzera, il Regno Unito e gli Stati Uniti. Mostre recenti: *Melodie Mousset MFA thesis*, Lime Galerie, show, Los Angeles nel 2011, *Impulsive Control*, Claudia Groeflin Galerie, Zurigo nel 2010 e *Party-animal*, Galerie Marion Meyer, Parigi nel 2009.



TROUBLE RAINBOW

Claudia Comte | Athene Galiciadis | Melodie Mousset

Exhibition opening: Thursday, September 22 2011, 6 p.m.

Galleria Marie-Laure Fleisch | Vicolo Sforza Cesarini 3A | Rome

September 23 to November 26 2011

Thursday, October 6 2011, 7 p.m. | Istituto Svizzero di Roma | Via Ludovisi 48 | Rome

Performance by Melodie Mousset (with Zachary Sharrin).

Conversation with the artists and Valentina Sansone (curator, Istituto Svizzero di Roma)

Presentation of the catalogue *Trouble Rainbow* (pub. Nero, Rome)

On Thursday, September 22, Galleria Marie-Laure Fleisch will present, for the first time in Italy, the work of three young artists who are related to Switzerland either by birth or by their cultural background: **Claudia Comte**, **Athene Galiciadis** and **Melodie Mousset**.

The three artists, who have known themselves personally since their study years at the École Cantonale d'Art of Lausanne, and are now based in different cities of the world, have long shared an interest in creating a work that reflects the common aspects of their research, which focuses on forms and colors.

This exhibition, entitled *Trouble Rainbow*, gives them the opportunity to develop a collective project, especially designed for the gallery spaces. The whole installation is intended as a workshop, in which to compare the working methods and visual procedures arising from the encounter and debate between distinct research personalities. The intervention aims at focusing on harmony and sharing, even as it respects all the different visual languages. **Claudia Comte** seems to have structured her work according to a binary method: while in painting she is almost obsessed by geometric forms and by the weavings and textures she produces serially, in her sculptures she indulges in the pleasure of supple, soft silhouettes, as if they were already inside the wooden block, which she loves to carve 'live', delving into the woods. The procedure of **Athene Galiciadis**, both in sculpture and in painting, consists in trying to remove the rational element inherent in the creative process, and surrender to gestures and memories. In evoking her favorite iconographic elements (such as triangles, mosaics, fences), she lets herself be guided by the sensations she receives from colors and forms, trying to recompose them according to her personal harmonic relation. Crafted free hand, the geometric webs always take on a soft, wavy appearance. **Melodie Mousset** divides her research between performance and installation, trying to offer playful, ironic reflections on the notion of identity and self-perception.

The artists designed the gallery space as if a fictional character from their imagination had built it. A habitat, then, into which spectators are invited to enter and interact with the work, letting themselves be captivated by the colors of the mural painting and the forms of the sculptures. Thus reconstructed, the space could almost look like a mysterious cavern, inhabited by a modern hermit with a naturalist's sensibility, who collects works made of materials such as wood, stone, and paper.

On the opening day, Melodie Mousset will present a gallery performance with artist and choreographer Zachary Sharrin, which she developed parallel to the installation project.

On Thursday, October 6 at 7 p.m., at the Istituto Svizzero di Roma, a new performance by Mousset and Sharrin will take place. On the same occasion, a conversation will be held with the artists and Valentina Sansone, curator at ISR, ending with the presentation of the catalogue *Trouble Rainbow* (published by Nero, Rome).

The exhibition is sponsored by Rome's Arts Council and by Centro Storico di Roma Capitale.

Claudia Comte (1983, lives and works between Berlin and Lausanne). After completing her studies in Lausanne, she was artist-in-residence at the Istituto Svizzero di Roma. Some of her main personal exhibitions include: *Scantione-Tensione* for The Swiss Cube 3, Istituto Svizzero di Roma in 2011 and *Naturalisés*, Musée Arlaud, Lausanne, as well as *Rond-point*, Galerie Darse, Geneva in 2009.

Athene Galiciadis (1978, lives and works between Lausanne and Zürich), an artist of Greek and Hungarian origin, was educated between Lausanne and Zürich. Some of her main personal exhibitions include: *La Crotte du Diable*, Kunsthaus Langenthal, Langenthal, in 2010, *Insomniac In Form*, Groeflin Maag Galerie, Zürich in 2009, and *Sturm Sturm Sturm*, Basta Espace d'Art Contemporain, Lausanne, in 2008. In 2011 she won the prestigious Prix Mobiliera Young Art, one of the prizes of the Swiss Art Awards.

Melodie Mousset (1981, lives and works in Los Angeles). An artist of French origin, she was educated between Switzerland, the United Kingdom and the United States. Some of her recent exhibitions include: *Melodie Mousset MFA thesis*, Lime Galerie, show, Los Angeles in 2011, *Impulsive Control*, Claudia Groeflin Galerie, Zürich, nel 2010 and *Party-animal*, Galerie Marion Meyer, Paris, in 2009.